



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

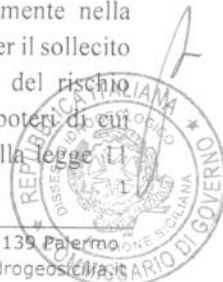
DECRETO n. 1265 del 17/9/2019

AG_17651_Canicatti - "Lavori di messa in sicurezza della strada esterna che collega la SS. 123 con le contrade "Vecchia Dama – Dammuso – Capo D'Acqua" con la SS. 640 in territorio del Comune di Canicatti (AG)" CUP J59D16001860001

Impegno e Pagamento incentivo Gruppo tecnico di verifica

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/8/2014, n. 116"



agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico". Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D. Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al



Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che tra gli interventi strategici elencati nell’allegato B del citato “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana” figura, per un importo di € 2.500.000,00, l’intervento AG_17651_Canicatti - “Lavori di messa in sicurezza della strada esterna che collega la SS. 123 con le contrade “Vecchia Dama - Dammuso - Capo D’Acqua” con la SS. 640” - Codice Caronte SI_1_17651
- Visto** il Decreto Commissariale n. 723 del 20 ottobre 2017, con il quale l’Ing. Ciro Azzara, dipendente in comando presso questa Struttura Commissariale è stato nominato quale RUP dell’intervento *de quo*;
- Considerato** che, al fine di provvedere all’avvio delle procedure di gara dei Lavori, è stato necessario acquisire la verifica tecnica del progetto esecutivo, resa ai sensi dell’art. 26 del d.lgs 50/2016;
- Vista** la nota prot. n. 6955 del 12/12/2017, a firma del Soggetto Attuatore, con la quale è stato istituito il gruppo di verifica del progetto esecutivo ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 composto dai dipendenti ing. Enzo Pietro Greco Lucchina (Relatore), geom. Giuseppe Ferrante (Correlatore) e dott. Giuseppe Chiarelli (Correlatore);
- Visti** il rapporto tecnico conclusivo di verifica redatto dal Gruppo Tecnico di Verifica in data 06/03/2018, ai sensi del comma 4 dell’art. 26 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- Vista** la nota prot. 1486 del 09.03.2018 con cui lo scrivente ufficio ha trasmesso il verbale di verifica al RUP dell’intervento per gli adempimenti consequenziali;
- Visto** il parere tecnico e la validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell’articolo 5 della L. R. n. 12/2011 e articoli 26, comma 8, e 27 del Codice, emessi dal RUP in data 25/06/2018 e trasmessi in pari data con nota assunta a prot. 4020;
- Visto** il Decreto n. 684 del 11 luglio 2018 con il quale il progetto esecutivo dell’intervento AG_17651_Canicatti è stato approvato in linea amministrativa, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile, ed al contempo è stato finanziato l’importo complessivo di € 2.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 790 del 22 agosto 2018 con il quale, tra l’altro è stata autorizzata la gara per l’affidamento dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento AG_17651_Canicatti, da svolgersi con procedura aperta, come definita dall’art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del medesimo Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1062 del 31 luglio 2019 con il quale, tra l’altro, si è disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto integrato dei lavori previsti nell’intervento AG_17651_Canicatti - “Lavori di messa in sicurezza della strada esterna che collega la SS. 123 con le contrade “Vecchia Dama – Dammuso – Capo D’Acqua” con la SS. 640 in territorio del Comune di Canicatti (AG)”, in favore dell’operatore economico costituenda ATI EUROINFRASTRUTTURE SRL – MAMMANA LAVORI SRL UNIPERSONALE, con un ribasso del 20,010 %, per un importo di € 1.375.875,78 al netto dell’I.V.A., di cui € 1.329.829,37 per lavori e € 46.046,41 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 546 del 30 aprile 2019 con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro relative alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall’art. 76 del D. Lgs.

19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. 18 aprile 2019 n. 32 – c.d. “sblocca cantieri”;

Considerato che in applicazione al succitato regolamento, con particolare riferimento all'aliquota prevista per le attività di verifica, l'importo degli incentivi delle succitate funzioni tecniche risulta pari ad € 3.280,40;

Visto il regolamento sui criteri di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice, approvato con Decreto Commissariale n. 546 del 30/04/2019 (nel seguito “Regolamento”);

Considerato **Che:**
l'art. 4 del sopracitato D.C. 546 del 30 aprile 2019, stabilisce che i sopracitati “criteri” si applicano per “le procedure di affidamento avviate successivamente alla data di entrata in vigore dell'attuale Codice dei contratti pubblici (50/2016 e ss.mm.ii.), anche se avviate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento”;

l'art. 11 del Regolamento del sopracitato D.C. 546 del 30 aprile 2019 attribuisce l'aliquota del 12% per la verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del Codice dei contratti. Nel caso di verifica effettuata dalla Struttura tecnico-organizzativa strumentale alle attività di verifica della progettazione, al Responsabile tecnico attribuisce un'aliquota del 15%, al Coordinatore del controllo un'aliquota del 45% ed il restante 40% ai Componenti del controllo;

Considerato che nell'ambito delle attività istruttoria in capo presso l'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, volte all'approvazione del progetto esecutivo, è emersa l'esigenza di procedere alla verifica del progetto secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 6 del D.lgs 50/20016 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che per le attività di verifica poste in essere prima del 12.10.2018 è da ritenere coincidente la figura di Coordinatore del singolo servizio e Responsabile Tecnico, per il quale pertanto la pertinente aliquota spettante è pari al 60% (45%+15%);

Considerato che in applicazione al succitato regolamento, con particolare riferimento all'aliquota prevista per le attività di verifica, l'importo degli incentivi delle succitate funzioni tecniche risulta pari ad € 3.280,40, come riportato nella seguente tabella.

| Lavori al lordo | % tot. incidenza | % incidenza Gruppo di verifica (aliquota verifica) | Totale incentivi verifica |
|-----------------|------------------|--|---------------------------|
| 1.708.540,93 | 1,60% | 12% | € 3.280,40 |

Vista la nota assunta al prot. n. 5595 del 01 agosto 2019, con cui il RUP ha proposto la liquidazione degli incentivi spettanti al gruppo di verifica, secondo la seguente ripartizione:

| Nominativo | Ruolo | % da Regol. (P) | Incentivo maturato (€)=IxP | Acconti già corrisposti (€) | Incentivo lordo da corrispondere (€) |
|-----------------------------|---|-----------------|----------------------------|-----------------------------|--------------------------------------|
| Greco Lucchiana Enzo Pietro | Verificatore – Coordinatore del controllo | 12%*60%=7,2000% | 1.968,24 | 0,00 | 1.968,24 |
| Ferrante Giuseppe | Verificatore – Componente del controllo | 12%*20%=2,4000% | 656,08 | 0,00 | 656,08 |
| Chiarelli Giuseppe | Verificatore – Componente del controllo | 12%*20%=2,4000% | 656,08 | 0,00 | 656,08 |
| | | TOT. | 3.280,40 | 0,00 | 3.280,40 |



| | |
|--------------------|---|
| Richiamato | l'art. 21 del Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche approvato con D.C. 546/2019, il quale stabilisce <i>che la liquidazione dell'incentivo previsto per l'espletamento delle attività di verifica della progettazione avviene dopo la presentazione al RUP del rapporto conclusivo alla verifica;</i> |
| Considerato | che con nota prot. 1486 del 09/03/2018 il verbale di verifica ed il rapporto conclusivo sono stati trasmessi al RUP dell'intervento in oggetto; |
| Vista | la nota trasmessa ed assunta agli atti di questo Ufficio in data 10.09.2019 con prot. n.6223 con la quale l'ing. Enzo Pietro Greco Lucchina (Verificatore e Coordinatore del controllo) ha dichiarato, ai sensi dell'art. 93, co. 7-ter, 6° cpv, così come modificato dall'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), che "gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo"; |
| Vista | la nota trasmessa in data 10.09.2019 acquisita agli atti di questo Ufficio in data pari data con prot. 6221 con la quale il geom. Giuseppe Ferrante (Verificatore e Componente del controllo), ha trasmesso, ai sensi dell'art. 93, co. 7-ter, 6° cpv, così come modificato dall'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), la dichiarazione secondo cui "gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo"; |
| Vista | la nota trasmessa in data 10.09.2019, assunta agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. n. 6222, con la quale il dott. Giuseppe Chiarelli (Verificatore e Componente del controllo) componente del gruppo di verifica, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 93, co. 7-ter, 6° cpv, così come modificato dall'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), la dichiarazione secondo cui "gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo"; |
| Visti | i prospetti allegati con i quali sono stati determinati gli importi netti spettanti ai singoli beneficiari, i contributi previdenziali, le ritenute fiscali nonché l'IRAP per un importo complessivo pari ad € 3.280,40 |
| Ritenuto | per quanto esposto di procedere in favore del gruppo tecnico costituito dall'ing. Enzo Pietro Greco Lucchina (Verificatore e Coordinatore del controllo), dal dott. Giuseppe Chiarelli (Verificatore e Componente del controllo) e dal geom. Giuseppe Ferrante (Verificatore e Componente del controllo)], alla liquidazione dell'incentivo per la verifica della progettazione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di 3.280,40 secondo la ripartizione sopra citata; |

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

| | |
|-------------------|--|
| Articolo 1 | Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto. |
| Articolo 2 | Di disporre l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di € 3.280,40 (tremiladuecentottanta/40) quale compenso lordo – comprensivo degli oneri sociali e dell'Irap a carico dell'Amministrazione – relativo agli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii spettanti per l'espletamento delle attività di verifica alla progettazione del progetto identificato con, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 684 del 11.07.2018 secondo la seguente articolazione: |
| Articolo 3 | il pagamento della somma complessiva di € 1.424,38 (millequattrocentoventiquattro/38), quali compensi netti a favore dei dipendenti elencati nel prospetto allegato al presente decreto e secondo gli importi ivi indicati; |
| Articolo 4 | il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 814,93 (ottocentoquattordici/93), a favore |

della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

- Articolo 5** il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € **163,18** (centosessantatre/18) di cui € 43,51 a carico del dipendente (Giuseppe Ferrante) ed euro 119,65 a carico dell'Amministrazione a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2).
- Articolo 6** il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € **161,91** (centosessantuno/91) di cui € 43,89 a carico del dipendente (Chiarelli) ed € 118,02 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Gest. Cpdel, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 7** di disporre il versamento dei contributi assistenziali a carico dei dipendenti, per l'importo complessivo di € **1,74** (uno /74) a carico del dipendente (Chiarelli), a favore dell'Inps - Ex Inpdap G. Prest. Cred. mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 8** di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo di euro **504,84** (cinquecentoquattro/84) di cui € 135,42 a carico del dipendente (Enzo Greco Lucchina) ed € 369,22 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP (Matricola Inps 5526369996).
- Articolo 9** di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di **209,42** (duecentonove/42) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 10** i suddetti ordinativi, per complessivi di € **3.280,40 (tremiladuecentottanta/40)** verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 11** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Maurizio Croce)



